



Un nuovo progetto abitativo per giovani: arriva Grigioni 2035

37 studenti e lavoratori potranno vivere un'esperienza di abitare collaborativo nel quartiere Lorenteggio, dove DAR=CASA mette a disposizione 10 alloggi ristrutturati

In questi anni la rete Milano 2035 ha provato a mettere in campo nuove politiche e strumenti per rispondere al bisogno di casa della popolazione milanese di età compresa tra i 20 e 35 anni. Uno degli ambiti di sperimentazione riguarda l'incremento di alloggi destinati a questo target e la ricerca di soluzioni innovative che intercettino anche il mercato privato. Con questa attenzione, nasce Grigioni 2035 - la coabitazione alla portata di tutt, il nuovo progetto di abitare collaborativo gestito dalla cooperativa Dar=Casa nel quartiere Lorenteggio.

Grigioni 2035 si compone di 10 alloggi, di proprietà dell'immobiliare San Carlo Trieste, all'interno dello storico quartiere Grigioni, complesso realizzato dall'omonima società di costruzioni negli anni 50 e 60. Per lungo tempo rimasti sfitti, gli appartamenti sono stati affidati a DAR=CASA che si occupa della ristrutturazione e assegnazione, proponendo ai suoi inquilini uno specifico approccio all'abitare e un percorso socio-educativo sul territorio. L'intervento che porterà alla creazione di 37 nuovi posti letto, di cui 23 in stanza singola e 14 in camera doppia, è realizzato con il contributo di Regione Lombardia per il recupero e la destinazione a servizi abitativi

sociali del patrimonio immobiliare non utilizzato.

Oltre a aumentare l'offerta abitativa per i giovani recuperando del patrimonio costruito, Grigioni 2035 intende offrire stimolo e supporto allo sviluppo di relazioni di vicinato per aumentare la qualità della vita dei residenti.

In cambio di un canone calmierato (450 euro per la stanza singola e di 275 euro per il posto letto in camera doppia, comprensivo di tutte le spese) gli inquilini sono invitati a dedicare tempo ad attività di buon vicinato, come la cura degli spazi comuni, attività con i bambini che abitano nel condominio, iniziative di animazione dei cortili.

Gli alloggi si rivolgono a persone Per richiedere una stanza o un posto letto è necessario il possesso di alcuni requisiti, tra cui l'attestazione Isee inferiore a 35.000 euro ed





Anche quest'anno il giorno della Befana i volontari di Zam hanno consegnato i doni, raccolti nell'ambito della loro attività di volontariato a supporto delle famiglie e persone in difficoltà, ai bambini e ai genitori delle case di via Antonini 36 e di viale Ortles

l circa 40 bambini e ragazzi che abitano negli alloggi gestiti da DAR=CASA hanno così potuto ricevere libri, giochi e vestiti che hanno allietato l'ultimo giorno di festa. Grazie alla relazione consolidata tra DAR=CASA e il Collettivo ZAM, quest'anno è stato possibile ampliare il numero di famiglie che hanno ricevuto i regali: i volontari di ZAM sono stati messi in contatto con i giovani abitanti del progetto "Carbonia 3 -conoscersi da vicino", che si sono autorganizzati per ritirare i doni e distribuirli alle famiglie loro vicine di casa.

>segue dalla prima pagina

essere in condizione di necessità abitativa temporanea per motivi di studio, lavoro o cura. Gli alloggi sono assegnati con un contratto di locazione transitoria della durata massima di 18 mesi.

Nel mese di febbraio sul sito di DAR=CASA verrà pubblicato l'avviso di selezione e il form da compilare e completare con gli allegati. Le richieste saranno registrate in ordine di arrivo e, dopo una pre-selezione in base ai requisiti, i candidati saranno chiamati a un colloquio conoscitivo. I primi ingressi sono previsti a partire da aprile.

Per restare aggiornato visita il sito http://www.darcasa.org/



SEGUE DA INFODAR127

La cooperativa DAR=CASA

compie 30 anni

una riflessione di Sergio D'Agostini sul trentennale come tappa importante per la costruzione del Terzo Settore Abitativo in Lombardia

L'ex assessore Rabaiotti nel dibattito ricordava come da anni ormai non si abbia più traccia dei piani triennali PRERP (Piano Regionale Edilizia Residenziale Pubblica) che pure nei primi anni Duemila avevano distribuito risorse per oltre un miliardo di euro, destinati a incrementare e/o ristrutturare il patrimonio pubblico, ma anche a sostenere importanti quote di canone sociale e moderato negli interventi privati. Ora, con il PNRR - ci ha ricordato Laura Colini, Urbact Programme Expert - risorse non esigue arriveranno e potrebbero mobilitare anche altre risorse private per l'affitto sostenibile. E qui, evidentemente, l'occasione è da non sprecare e spetta alla prossima Amministrazione Comunale saperle spendere con il massimo di tempestività e di efficacia sia per incrementare l'offerta a canone sociale e per completare il recupero dello sfitto pubblico, sia per sostenere l'intervento del Terzo Settore e per

accompagnare la mobilità fra le

diverse forme di locazione.

La legge 16 regionale considera la casa sociale un servizio e inserisce in un unico sistema le diverse forme di affitto, pubblico e privato, aprendo la strada alla mobilità fra di esse, anche se mancano ancora diverse regolamentazioni e i criteri di accreditamento dei soggetti privati per la loro gestione.

Ma ci vuole soprattutto, a livello comunale e metropolitano almeno di prima cintura, un progetto complessivo, che è mancato in questa Consiliatura e che deve coinvolgere anche il privato sociale (prima della pandemia era stato proposto un Tavolo Permanente, poi sfumato) per rendere massimo e sinergico il **suo contributo.** Altrimenti anche i 3500 alloggi riqualificati rischiano di non avere l'efficacia attesa, se non inseriti in un quadro di mobilità abitativa che miri a ridurre le sacche di concentrazione del disagio e dell'abusivismo e a restituire qualità e dignità all'edilizia pubblica. Ma ripeto, senza un progetto - anche urbanistico - complessivo e senza una modifica dei regolamenti di assegnazione che consentano a un ente sovraordinato e partecipato di guidare la mobilità secondo criteri condivisi e perseguendo maggiore equità e mescolanza sociale, non è il caso neppure di provarci. Certo non ho la soluzione, e so che comunque sarà un percorso lungo.

DAR COMUNICA

CERCASI ABITANTI PER

OSPITALITA' SOLIDALE



Hai tra i 18 e i 30 anni e sei alla ricerca a di casa?Vuoi fare una esperienza di abitarecollaborativo?

OSPITALITA' SOLIDALE E' IL PROGETTO CERCA ABITANTI!

l Progetto Ospitalità Solidale prevede l'assegnazione di monolocali (siti nel quartiere Niguarda e Ponti) a giovani di età compresa tra i18 e i 30 anni. I giovani a fronte di un alloggio ad affitto calmierato si impegnano a dedicare almeno 10 ore al mese nella realizzazione di attività di vicinato solidale nel quartiere Il progetto #OspitalitàSolidale è parte della rete Milano2035 ed è un progetto della Cooperativa Dar Casa in collaborazione con Comunità Progetto Cooperativa Sociale

Per maggiori informazioni e modalità per proporre la propria candidatura:

http://www.darcasa.org/ portfolio/ospitalita-solidale-2/

DAR COMUNICA

Vuoi ricevere l'Infodar via posta elettronica?

Scrivi a info@darcasa.org
e comunicaci il tuo indirizzo email: è importante!
Ci permetterai di tenerti sempre
aggiornato sulle attività di DAR,
risparmiando carta, tempo e
denaro.

Hai cambiato il tuo indirizzo? Avvisaci!

Se cambi recapito, indirizzo o numero di telefono, chiama in cooperativa e aggiornaci. Per DAR è importante tenere i contatti con i propri soci.

إزا غيرت عنوانك أو رقم التلفو يرجى الإتصال ب "دار"

INIZIATIVE NATALIZIE NEI

QUARTIERI DI DAR

Dopo un lungo periodo di sospensione, DAR ha voluto, in occasione delle festività di natale, riprendere i tradizionali momenti di festa e condivisione con le famiglie nei nostri quartieri.

Importante è stato il protagonismo dei giovani dei nostri progetti di abitare giovane(Foyer, Carbonia e Ospitalità Solidale) nell'organizzazione e animazione delle diverse attività rivolte ai bambini e abitanti, il supporto di Fondazione DAR, e il sostegno del Comune di Milano, con il finanziamento richiesto nell'ambito del Bando Quartieri.

Altro sostegno rilevante è stata la donazione alla Fondazione DAR da parte di Moleskin di tacquini, agende e borse che ha permesso di organizzare laboratori di decorazione, tombolate con premi e regali per i nostri abitanti.

In ViVi Voltri nella prima parte della festa i bambini del complesso si sono dedicati dapprima alla costruzione della Piccola Biblioteca di ViVi Voltri, catalogando e disponendo i libri raccolti in questi anni, donati dalle famiglie e da realtà del quartiere. A seguire, grazie alle professionalità messe in campo da due giovani dei progetti di Carbonia 3 e Foyer, i bambini si sono divertiti con il laboratorio di giocoleria e di danza hip hop, che hanno riscosso un grande successo.

Grazie alla donazione di taccuini di Moleskine, i giovani abitanti insieme ad alcuni genitori si sono poi divertiti a decorare con adesivi, brillantini e penne colorate, le copertine dei quaderni, con risultati davvero glamour.

A conclusione del pomeriggio è stata organizzata una Riffa, con premi donati sempre da Moleskine (zainetti, borse e taccuini), ma anche trasferelli



e libri.

La Riffa è stato un momento molto partecipato, con esclamazioni di gioia e ironia per ogni numero chiamato.

A Carbonia i giovani abitanti llaria e Pietro hanno aperto lo spazio comune e predisposto al suo interno diverse aree in modo da accogliere i bambini delle famiglie di via Carbonia 3, suddivisi in piccoli gruppi. L'arrivo di Thiago, Silva, Francesco e Miriam ha dato il via al trascorrere insieme un pomeriggio di giochi, tornei e laboratori creativi.

E' stata l'occasione per festeggiare, a sorpresa, i 12 anni di Giorgia e alla fine del pomeriggio dopo aver condiviso alcune leccornie e una torta offerta da sua mamma, abbiamo festeggiato con cioccolatini e panettone per terminare con la distribuzione ai bimbi presenti di quadernini donati da Moleskin, così che ognuno di loro potesse fermare con una frase o un disegno, i momenti più belli della Festa d'inverno.

Anche nella corte di via Palmieri siamo riusciti ad organizzare la festa di Natale, grazie all'attivazione e il coinvolgimento dei giovani del progetto di Carbonia3 che hanno animato con DAR le attività coinvolgendo piccoli e grandi, con laboratorio di disegno e tombolata con materiale donato da Moleskine.

Non poteva mancare la decorazione del nostro ulivo di Stadera che come sempre è un momento gioioso di collaborazione tra grande e piccini

Nel quartiere Niguarda i giovani del progetto Ospitalità Solidale hanno organizzato varie Pesche di Natale rivolte alle famiglie e i bambini in difficoltà del quartiere. Tra il 16 con l'iniziativa TuttoGratis, distribuzione di abbigliamento e accessori per bambini dai 0 ai 14 anni, e il 18 dicembre, durante la festa di Natale con i bambini e le bambine che partecipano allo spazio compiti, sono stati donati tra grandi sorrisi tanti taccuini, quaderni e zaini.

Festa natalizia con Pesca a premi Moleskine anche al **Social City a Cormano.**

Nonostante tutti i limiti della pandemia siamo stati felici di poter rincontrare lo sguardo e i sorrisi dei nostri abitanti e passare dei momenti di convivialità tra giochi, laboratori e brindisi. DAR RACCONTA

Educazione Finanziaria: come usiamo il denaro?



Nel mese di novembre 2021 nei contesti di Carbonia 3 e di Vivi Voltri si sono svolti i primi incontri collettivi di presentazione del percorso "WeMi Educazione Finanziaria": un nuovo servizio del Comune di Milano che aiuta i cittadini ad acquisire consapevolezza sulla modalità di gestione dei propri risparmi e delle proprie spese e a pianificare le possibilità economiche future.

La Coop. Lotta contro l'Emarginazione, tra gli enti del terzo settore abilitati, ha condotto gli incontri collettivi in entrambi i contesti, presentando ai partecipanti i diversi approcci tramite i quali ciascuno di noi gestisce le proprie entrate e le proprie uscite.

Ogni partecipante ha poi avuto la possibilità di scegliere se intraprendere il percorso di accompagnamento personale, sempre gratuito, da parte di un educatore finanziario abilitato (il servizio è conforme alla norma tecnica di qualità UNI 11402:2011 "Educazione finanziaria del cittadino").

Per chi fosse interessato/a, è ancora possibile iscriversi ai percorsi di Educazione Finanziaria consultando il sito: http://wemi.milano.it/ economia-personale/ oppure richiedendo info alle operatrici di Dar. DAR RACCONTA

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI IN CARBONIA3:

un percorso di riattivazione partecipata rivolto agli abitanti

Nella seconda metà del 2021 un gruppo di lavoro integrato della Cooperativa e della Fondazione Dar ha avviato una riflessione sull'utilizzo degli spazi comuni dei nostri caseggiati. Questi spazi, risorse preziose per gli abitanti, sono stati spesso sottoutilizzati negli ultimi anni, anche in ragione delle restrizioni legate al contenimento della pandemia.

E' emersa la volontà di sperimentare un percorso di riattivazione partecipata degli spazi comuni dell'intervento di via Carbonia 3, un'occasione per ideare e mettere alla prova strumenti e modelli gestionali che possano essere di spunto anche per altri contesti abitativi.

La Fondazione di Comunità di Milano ha apprezzato la nostra proposta e ha deliberato un contributo di 30.000 euro che permetterà di dedicarvi per 24 mesi una parte delle nostre energie e attenzioni. In via Carbonia 3 - nel quartiere Quarto Oggiaro - la Cooperativa Dar Casa gestisce un immobile di proprietà del Comune di Milano, dove vivono famiglie in emergenza abitativa e giovani. Tutti gli abitanti vivono nel condominio per un massimo di 18 mesi e quelli oggi presenti sono arrivati poco più di un anno fa, in piena emergenza pandemica. Si è innescata una preziosa e fragile dinamica di collaborazione, che necessita di essere accompagnata anche in ragione della temporaneità della presenza dei partecipanti.

Per questo la Cooperativa ha chiesto alla Fondazione Dar di accompagnare il gruppo degli abitanti nel percorso di attivazione, partecipazione e gestione degli spazi comuni, con l'obiettivo di creare legami comunitari, sostenere i nuclei familiari in difficoltà e l'acquisizione di competenze individuali, accompagnando la relazione del progetto abitativo e degli abitanti col territorio circostante, il quartiere di Quarto Oggiaro. Tra qualche settimana sarà pubblicato un avviso che permetterà a giovani e abitanti di proporre idee per la gestione dello spazio.

Troverete tutte le informazioni su ww.fondazionedaronlus.org

DAR RACCONTA

MOSTRA ITINERANTE 30 ANNI DAR

Per chi si fosse perso la mostra realizzata in occasione dei 30 anni di DAR stiamo organizzando un tour che ci accompagnerà per tutto il 2022. I volti delle donne che hanno fatto la storia di DAR e i materiali sulle loro esperienze e frammenti di vita con la nostra cooperativa partono per un viaggio attraverso i territori dell'area milanese dove vivono i nostri progetti.

San Siro, Stadera, Quarto Oggiaro, Barona, Niguarda, Cormano: in ognuno di questi luoghi, all'interno delle nostre sale comuni o in alcuni spazi significativi del territorio, organizzeremo un momento di presentazione della mostra che sarà anche l'occasione per riflettere sui temi dell'abitare.

Insieme ai partner territoriali, alle realtà cooperative e associative con cui collaboriamo, vogliamo definire un calendario di incontri che possa dare valore alle vite e ai percorsi delle



nostre socie, attraverso lo scambio e l'incontro.

Con l'augurio che al più presto di possa recuperare anche un po' di socialità, vi aggiorneremo sul calendario e sui luoghi di questa mostra itinerante, che speriamo possa essere visitata e conosciuta da tutti coloro che non sono riusciti a partecipare alla festa dello scorso settembre per i 30 anni della cooperativa DAR=CASA.

DAR RACCONT

Assegno unico universale per figli a carico

Un **aiuto** per la **tua famiglia**!



Dal 1° gennaio 2022 è cambiato il sistema di calcolo e pagamento degli assegni per il nucleo familiare unitamente a quello delle detrazioni per figli a carico fino a 21 anni, che vengono sostituiti dal nuovo "Assegno unico universale".

L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio minorenne a carico (inferiore ai 18 anni) e, al ricorrere di determinate condizioni (studente, tirocinante, lavoratore con reddito inferiore a € 8.000 annui, status di disoccupato in cerca di lavoro, svolgimento del servizio civile universale) fino al compimento dei 21 anni di età.

Per i nuovi nati l'Assegno unico decorre dal settimo mese di gravidanza.

Le domande possono essere presentate fino al termine del 28 febbraio p.v., e il pagamento è previsto a decorrere dal mese di marzo 2022.

Per definire l'importo è necessario aver presentato un ISEE valido e corretto.

E' comunque possibile presentare la domanda anche successivamente, fino alla data del 30 giugno, nel qual caso l'INPS provvederà a corrispondere le competenze arretrate (da marzo a giugno).

Infodar 128 - febbraio 2022 Editore: DAR=CASA soc. coop. Progetto grafico: smarketing° Direttore responsabile: Patrizia

Fabbri

Stampa: Litogì SRL